



Noi Finanziari 677

Coordinamento Nazionale Agenzie Fiscali e AA.MS

27 giugno 2013

AGENZIA DELLE ENTRATE

Piano Aziendale 2013 di Entrate e Territorio

Nella giornata odierna si è tenuto il preannunciato confronto sul Piano aziendale 2013 della Agenzia delle Entrate.

Il piano è strutturato per tutte le linee di attività delle entrate e del territorio che sono state reimpostate in vista della sottoscrizione della Convenzione a causa e di seguito alla fase di accorpamento prevista, come noto, dalla legge 135/2012.

La scelta di fondo dell'amministrazione si può sintetizzare nel tentativo di semplificazione del metodo di identificazione degli obiettivi, per i quali è stata data preminenza alla "qualità" piuttosto che al dato numerico, ciò anche in considerazione della riduzione del numero degli addetti. In tale quadro il piano presenta alcune non secondarie novità, rilevabili anche nella area strategica dei servizi all'utenza.

Il nostro giudizio sul Piano, nella nostra convinzione che il recupero di evasione e di elusione sia prioritario per il nostro paese, non è stato estremamente positivo dal momento che:

A) in tema di controlli e di lotta all'evasione fiscale, in momento di crisi finanziaria che vede proprio nell'aumento di gettito la possibilità di evitare la contrazione esasperata della spesa pubblica, non appare sfidante avendo un obiettivo monetario analogo allo scorso anno

B) in tema di servizio al contribuente non possiamo non rilevare come le Entrate non tengano in debita considerazione la circostanza che la popolazione italiana è in parte anziana e che sconta, dunque, ovvie difficoltà ad avvalersi di sistemi informatici sui quali, invece, l'Agenzia sembra orientata a puntare. La facilità con la quale, infatti, la stessa Agenzia chiude gli uffici territoriali privando i locali contribuenti degli sportelli che erogano servizi, la dice lunga

In tema di personale abbiamo, purtroppo, dovuto prendere atto che, nel biennio 2013-2015, lasceranno l'Agenzia circa 2000 unità senza possibilità, se non estremamente limitata, di rimpiazzo a causa delle norme in vigore in tema di turn-over.

Nel corso del corrente anno sarà completata l'ultima procedura autorizzata per l'assunzione di 855 funzionari di terza area. Il tirocinio inizierà ai primi di luglio mentre l'immissione in ruolo è prevista per marzo 2014

Al netto di questa ultima assunzione, la dotazione organica delle Entrate, conseguente ai tagli delle spending review, risulta rideterminata in 873 unità per il personale dirigenziale e 33.770 unità per il personale delle aree funzionali.

A seguito, poi, dell'accorpamento con il Territorio il nuovo organico, provvisorio fino al perfezionamento del processo di integrazione e' pari a 1430 unità per il personale dirigente e 42456 unità per il personale delle aree funzionali.

Sulla formazione, gli interventi si concentreranno principalmente sulle tematiche tecnico tributarie svolte in collaborazione con la Scuola superiore dell'economia e delle finanze sulla base della convenzione stipulata per il triennio 2011-2013.

Nel corso dell'anno partiranno quattro nuovi percorsi di formazione dedicati agli addetti alla prima informazione, ai coordinatori dei front Office, ai coordinatori area gestione risorse e ai verificatori medie dimensioni delle Dp.

Abbiamo dovuto prendere atto che anche il "piano del personale" è costretto a fare i conti con gli attuali indirizzi politici, tuttavia abbiamo come Cisl ribadito - anche in questa occasione - la necessità che l'Agenzia valuti in sede di firma della Convenzione, l'opportunità di avvalersi dei processi assunzionali già autorizzati o espletati (idonei al concorso a 220 posti per i Cam). Abbiamo inoltre chiesto il dettaglio dei risparmi di gestione conseguenti alla chiusura di alcuni uffici territoriali al fine dell'applicabilità della norma, fortemente voluta dalla nostra sigla, che consente di destinare quota parte dei risparmi di gestione alla contrattazione integrativa